

FOCOMORTO

# Trovato cadavere nel Po di Volano: è giallo

Il corpo di un uomo notato da un canoista e recuperato dai vigili del fuoco. Non si conosce l'identità. Aveva una collana d'oro

Marcello Pulidori

Giallo a Focomorto. Un cadavere, in condizioni precarie in vista dei rilievi cui sarà sottoposto e delle indicazioni che questi potranno fornire, è stato rinvenuto ieri mattina attorno alle 9,30 nelle acque del Po di Volano, appunto in località Focomorto, frazione a pochi chilometri da Ferrara.

## L'ALLARME

L'allarme è stato lanciato da un canoista che si stava allenando e che ha notato il corpo nell'acqua, avvisando subito la Polizia. Si tratta di un uomo di pelle bianca, la cui identità ancora non è nota. Il corpo dell'uomo, che potrebbe avere una età compresa tra i 35 e i 45 anni, e che è stato recuperato dai vigili del fuoco di Ferrara arrivati con la squadra sommozzatori, al momento del ritrovamento era impigliato a un groviglio di rami e affiorava dalle acque del Volano. Sul posto sono arrivati gli agenti della Squadra Mobile e i vigili del fuoco di Ferrara, oltre agli

esperti della medicina legale nel cui istituto si trova il cadavere in attesa delle indagini che saranno svolte nelle prossime ore. Stando, tuttavia, ai primissimi rilievi esterni effettuati sul cadavere, pare possibile escludere al momento l'ipotesi di un omicidio. Gli esperti non hanno difatti trovato sul corpo dell'uomo nessun tipo di ferita. Ma per avere questa certezza ed escludere

## Gli esperti non hanno trovato sul corpo dell'uomo nessun tipo di ferita

re quasi al 100% l'ipotesi dell'omicidio, occorrerà attendere l'autopsia e sgombrare il campo anche dall'idea, per esempio, di un possibile avvelenamento. Secondo quanto ipotizzato ieri pomeriggio dai medici legali, il corpo potrebbe essere rimasto in acqua per oltre 10 giorni. Ciò avrebbe causato la parziale decomposizione di alcune sue parti, tra cui il viso che risulta-

va quasi completamente sfuggito dalla lunga presenza in acqua.

Altro dettaglio che potrebbe rivelarsi utile alle indagini della "Mobile" è il ritrovamento di una collana d'oro indossata dall'uomo e ancora in discreto stato. Anche le impronte digitali, se rilevabili, serviranno a fare luce su questo giallo. Ieri sul posto c'era anche il dirigente della Squadra Mobile di Ferrara, Dario Virgili.

## LE IPOTESI

Le ipotesi, al momento più accreditate sono quelle che conducono alla morte per annegamento. Anche qui, però, il ventaglio delle possibilità è piuttosto ampio: potrebbe trattarsi di un pescatore accidentalmente scivolato in acqua, ma anche di un possibile suicidio. Così come non vengono escluse altre cause, comunque sempre diverse dall'ipotesi omicidio. I dati rilevabili verranno poi inseriti, come sempre accade, nei database delle persone scomparse. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'alto in senso orario: il recupero del cadavere; la volante della Polizia e i rilievi sull'argine/FOTO FILIPPO RUBIN

## ACCUSE A HERA E COMUNE

## Boldrini e l'inceneritore «Arriveranno rifiuti dalle altre regioni»

L'aumento da 130 a 142mila tonnellate di capacità annua d'incenerimento rifiuti per il termovalorizzatore Herambiente è «uno schiaffo ai ferraresi, le cui buone prassi hanno reso Ferrara tra le prime città italiane per raccolta differenziata. È uno schiaffo alla loro intelligenza, perché potenziare al massimo la capacità del termovalorizzatore significa accogliere rifiuti da altre regioni, perché è questo che avverrà». L'ennesimo affondo contro Hera e Comu-



Paola Boldrini (Pd)

ne arriva dalla senatrice dem Paola Boldrini, che la questione la conosce bene in quanto era presidente della Circoscrizione nord-ovest nel 2003, quando venne firmato l'accordo volontario per mettere appunto il tetto di 130mila tonnellate. La senatrice accusa Hera di essere in netto contrasto con i dettami regionali, italiani ed europei, a partire dalle indicazioni del ministero della Transizione ecologica, un comportamento «che ha trovato nella debolezza del Comune un sostegno». Entrambi, aggiunge, ora devono «esporsi pubblicamente, spiegando lo stato delle tecnologie, la finalità dell'aumento di capienza, il piano industriale dei prossimi anni».

Ai tempi dell'accordo volontario, aggiunge Boldrini, i cittadini di Cassana e Porotto erano stati coinvolti in tutte

le decisioni, grazie anche al Consiglio della comunità locale (Rab), «organismo che ha consentito ad Hera di ottenere riconoscimenti per la partecipazione dei cittadini. Nell'attuale contesto è invece mancata del tutto la consultazione, l'informazione. Sia da parte di Hera che del Comune. La somministrazione è avvenuta dall'alto. Non basta che l'amministrazione dimandi tutto alla Conferenza dei servizi, che ha dato l'ok, per togliersi ogni responsabilità». La vicenda, il caso di ricordare, è emersa con un'interpellanza dei dem Francesco Colaiacovo e Caterina Ferri.

Tranciante la conclusione della senatrice, «pare essere più importante il volume d'affari di Hera che la salute dei cittadini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### Tosano Furto in auto nel parcheggio

Ancora una volta è stato denunciato un furto all'interno di un'auto nel parcheggio del centro commerciale IperTosano. Al termine della spesa è stato dato l'allarme da parte del proprietario dell'auto che ha provveduto ad informare le forze dell'ordine che si sono recate sul posto per verificare l'entità del furto. Non è la prima volta che succedono questi furti nel parcheggio del centro commerciale e in più di occasione anche il personale del punto vendita ha fatto presente il disagio che si arreca al pubblico.

### In centro storico Due malori in città ambulanze sul posto

Operatori sanitari in azione in due diverse occasioni ieri in città. In mattinata l'ambulanza si è fermata davanti alla Chiesa dell'Immacolata, dove si è svolta la messa mattutina verso le 12.30 per soccorrere una persona che ha avuto un malore. In serata, verso le 20, il personale sanitario del 118 è intervenuto in piazza Duomo dopo che un uomo si è sentito poco bene. I soccorritori gli hanno prestato assistenza, pochi minuti dopo l'uomo si è ripreso. I sanitari hanno continuato a monitorare le sue condizioni portandolo dentro l'ambulanza.

DELTADRENI s.n.c. dal 1986

Da trent'anni al servizio dell'agricoltura

IMPIANTI  
DI DRENAGGIO  
SOTTERRANEO  
CON TUBI IN PVC

LAVORI DI  
SISTEMAZIONE TERRENI

IMPIANTI  
DI IRRIGAZIONI  
TIPO "PIVOT"

FOGLI Geometra ENRICO

Via Centro, 33/D - Pontelagorino - CODIGORO (FE)  
Cell. 335 6779703 - Tel. e Fax 0533 98711